



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



CORRISPETTIVI

per COMMITTENTI PRIVATI e PUBBLICI

LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI DOPO L'ABOLIZIONE DELLA TARIFFA;
LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO CONCORRENZA E
L'EMANAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DEI PRINCIPI SULL'EQUO-COMPENSO;
DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA E RELAZIONE DEL PROGETTO DI UN SIA;
SCHEMI DI ELABORAZIONE DI PREVENTIVO E DI CONTRATTO TIPO PER COMMITTENTI PRIVATI.

Software gratuiti scaricabili dal sito www.tuttoingegnere.it/pubblicazioni-cni per:

- 1) la determinazione del corrispettivo a base d'asta e redazione del progetto di un SIA
- 2) l'elaborazione del preventivo tipo e contratto tipo per committenti privati



Compensus-LP FREE

Il freeware per il calcolo delle parcelle professionali per i lavori pubblici

in linea con il nuovo Codice appalti
e le tabelle del D.M. 17/06/2016



SCARICA GRATIS SU WWW.ACCA.IT

Compensus-LP FREE e gli altri freeware ACCA

PriMus-DCF
Computi, Listini
ed Elenchi Prezzi

FacTus
Fatturazione
elettronica

PriMus-PLATFORM
Direzione Lavori e
Giornale dei Lavori

usBIM.viewer+
Visualizzatore file
IFC BIM

Impiantus-LIBRETTO
Libretti di Impianto e
Rapporti di Controllo

CORRISPETTIVI PER COMMITTENTI PRIVATI E PUBBLICI

Equo compenso, un diritto incompiuto ING. ARMANDO ZAMBRANO	7
Corrispettivi per committenti privati e pubblici Quadro normativo e ambiti di applicazione ING. MICHELE LAPENNA	8
Preventivo e Contratto tipo ING. MICHELE LAPENNA	15
Esempi Determinazione del corrispettivo base d'asta e redazione del progetto di un SIA Preventivo tipo e contratto tipo per committenti privati INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGNO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO	27

Disponibile online una versione arricchita di altri esempi di:
Progetto SIA e di **Preventivo e Contratto tipo**.
Sono inoltre scaricabili software gratuiti.

www.tuttoingegnere.it/pubblicazioni-cni

ai sensi dell'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Presidente: Armando Zambrano
Vice Presidente Vicario: Gianni Massa
Vice Presidente: Giovanni Cardinale
Segretario: Angelo Valsecchi
Tesoriere: Michele Lapenna
Consiglieri: Stefano Calzolari, Gaetano Fedè,
Ania Lopez, Massimo Mariani, Felice Monaco, Roberto Orvieto,
Angelo Domenico Perrini, Luca Scappini, Raffaele Sollustri, Remo Giulio Vaudano

Coordinamento: Ing. Michele Lapenna
Progetto grafico: Agicom Srl
Immagini: Shutterstock.com
Concessionaria di Pubblicità: Agicom Srl
Stampa: Spada Media Srl

È possibile scaricare il documento e il software gratuito dal sito www.tuttoingegnere.it/pubblicazioni-cni

PER NOI LA DIAGNOSTICA STRUTTURALE NON HA SEGRETI

SOKKIA

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO ITALIA

NOVATEST DA OLTRE 20 ANNI OPERA NELL'INGEGNERIA CIVILE ED INDUSTRIALE, IN PARTICOLARE NEL SETTORE DEI CONTROLLI NON DISTRUTTIVI E DELLA TOPOGRAFIA, SVILUPPANDO PRODOTTI IN-HOUSE E DISTRIBUENDO LE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.

Le competenze specialistiche le hanno permesso di raggiungere risultati di eccellenza negli ambiti dei **controlli non distruttivi, della diagnostica strutturale e dei monitoraggi**, consolidandone il già ampio know how.

Novatest fornisce infine **servizi di consulenza specialistica per ispezioni radiografiche non distruttive** nel mondo delle infrastrutture, in quello dell'Oil&Gas, in quello aerospaziale, quello della cantieristica navale e in quello militare.



PRODUCT DISTRIBUTION

Novatest ricerca e seleziona le migliori tecnologie disponibili sul mercato globale e, per alcune, sigla accordi di esclusiva per la distribuzione a livello sia italiano che europeo.



PRODUCT DEVELOPMENT

Novatest sviluppa, ingegnerizza e produce alcune delle tecnologie presenti nel proprio portfolio di vendita, destinate al mondo della diagnostica e dei monitoraggi strutturali.



PROFESSIONAL CERTIFICATION

Novatest è Centro di Esame RINA perché crede nel valore della formazione continua. Organizza corsi di certificazione su metodologie di indagine nel settore dell'ingegneria civile e industriale.



PROFESSIONAL ASSISTANCE

Novatest garantisce ai propri clienti servizi di altissima qualità nella progettazione delle fasi di indagine/test, nel corretto utilizzo della strumentazione, nell'esecuzione delle indagini e nell'elaborazione dei dati acquisiti.



INDAGINI SUI MATERIALI



INDAGINI GEOLOGICHE



INDAGINI STRUTTURALI



SOFTWARE PLATFORMS



CONTROLLI NON DISTRUTTIVI



TOPOGRAFIA


NOVATEST.
TESTING - CONSULTING - TRAINING

www.novatest.it - info@novatest.it

EQUO COMPENSO, UN DIRITTO INCOMPIUTO



ING. ARMANDO ZAMBRANO

PRESIDENTE C.N.I.

Ricordiamo tutti la grande manifestazione del Teatro Brancaccio del 30 novembre 2017: più di 1500 professionisti riuniti a Roma dalla Rete Professioni Tecniche e dal Comitato Unitario delle Professioni per chiedere a gran voce il riconoscimento dell'equo compenso, e per difendere e valorizzare il lavoro di milioni di liberi professionisti.

Quella che venne definita “una battaglia di civiltà giuridica” fu vinta nelle stesse ore in cui si svolgeva la manifestazione, ed il principio dell'equo compenso trovò la sua collocazione nel corpo normativo italiano con l'approvazione del decreto fiscale 2017, poi aggiornato con la successiva legge di bilancio 2018.

La legge ha dunque fissato l'obbligo per i committenti cosiddetti “forti” e per la pubblica amministrazione di riconoscere al libero professionista un compenso proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro svolto tutelando, al contempo, da clausole vessatorie eventualmente presenti nel contratto di prestazione.

Sin da quel momento l'impegno unitario delle professioni è stato

indirizzato a dare forza ad ogni iniziativa utile a verificare la reale applicazione della nuova norma, e la presente pubblicazione, articolata e completa, ne è la prova; è stato costante, in particolare, il monitoraggio dei bandi della pubblica amministrazione e, anche grazie ad un nuovo approccio dei tribunali dovuto alla nuova disciplina, si sono ridotti sensibilmente i casi di bandi di progettazione a cifre simboliche, profondamente offensivi per la dignità della professione.

Numerose assemblee regionali, inoltre, stanno discutendo ed approvando norme regionali in materia di tutela delle prestazioni professionali, seguendo l'indirizzo della norma nazionale ed arricchendo, seppure a passi lenti, la mappa degli enti virtuosi che intendono dare corpo ad un diritto naturale ed imprescindibile.

Ad oltre un anno da quella storica vittoria è il caso, tuttavia, di leggere anche la parte negativa del bilancio: sin dal principio sono stati esclusi dagli obblighi descritti alcuni committenti, ossia le piccole e medie imprese e le persone fisiche. Nel corso dell'esame della ultima legge di bilancio, quella per il 2019, siamo intervenuti nuovamente per chiedere alle istituzioni di compiere il passo decisivo verso il completamento della norma, ed abbiamo accolto con sconcerto le motivazioni che ci sono state date a corredo del respingimento delle nostre proposte.

La materia dell'equo compenso – ci è stato detto – non è trattabile nell'ambito di provvedimenti di natura fiscale o finanziaria e questo è suonato, date le norme istitutive dell'equo compenso, contraddittorio e persino grottesco.

L'occasione è stata in ogni caso utile, poiché ci ha fatto capire che nell'animo del legislatore non è ancora matura la consapevolezza che il diritto all'equo compenso per i liberi professionisti non può ammettere deroghe e non può assolutamente, per la sua stessa natura, assentire che ci siano categorie legittimate a non riconoscerlo.

La dignità del lavoro professionale ha carattere universale e quindi occorre da parte nostra un ulteriore sforzo affinché la nostra convinzione diventi anche la convinzione di tutte le istituzioni.

Il mosaico dell'equo compenso, quindi, non è compiuto ma conosciamo bene sia le tessere mancanti sia la loro naturale collocazione e ci muoveremo verso il completamento della disciplina con la stessa unità d'intenti che ci ha consentito di rendere concreta oggi una cosa che appena ieri sembrava impossibile.

CORRISPETTIVI PER COMMITTENTI PUBBLICI E PRIVATI

*Quadro normativo e ambiti
di applicazione*

L'iter legislativo

Negli ultimi 10-12 anni, la materia della determinazione del compenso professionale ha subito profonde trasformazioni. Nel periodo dal 2006 al 2018, il Legislatore italiano è intervenuto nel settore dei servizi professionali, in maniera non organica, con provvedimenti legati a leggi di stabilità o leggi finanziarie. Fino al 2017, l'obiettivo del Legislatore italiano nei confronti del cosiddetto mercato dei servizi professionali ha seguito un indirizzo ben preciso che, tuttavia, proprio a partire da quell'anno, per tutto il 2018 e in questo scorcio di 2019, sembra essere soggetto a una revisione. Infatti gli interventi del Legislatore dal 2006 al 2016 in materia di compensi professionali paiono tutti riflettere la convinzione secondo cui il mercato dei servizi professionali in Italia fosse caratterizzato da norme che chiudevano il mercato e che quindi fossero necessari interventi tesi a liberalizzare lo stesso. Nel 2017 invece — evidentemente poiché nessuna delle misure varate aveva dato i risultati attesi — nella materia del compenso professionale inizia a registrarsi un'inversione di tendenza, con un primo intervento in materia di equo compenso, che rappresenta una vera e propria svolta.

Ripercorrendo a ritroso tale processo, senza dubbio va considerata come prima tappa il D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, noto come Decreto Bersani.

Con questo provvedimento veniva sancita l'abolizione dell'inderoga-



ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE C.N.I. - REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA

bilità dei minimi delle tariffe delle professioni regolamentate in ordini e collegi professionali. In verità occorre ricordare che già alcune sentenze passate in giudicato avevano ritenuto che il principio dell'inderogabilità dei minimi non sussistesse più, in quanto queste avevano sancito che il compenso pattuito in un contratto avesse valenza superiore all'inderogabilità dei minimi di tariffa. Comunque l'abolizione dell'inderogabilità dei minimi, di fatto, determina due scenari nel rapporto fra professionista e committente. Nel rapporto con i privati, la mancanza dell'inderogabilità dei minimi fa sì che i patti stabiliti all'inizio del rapporto contrattuale o in sede di disciplinare di incarico avessero valenza superiore e quindi che non fosse più nullo ogni patto contrario ai minimi di tariffa. Per quanto riguarda invece la committenza pubblica, come conseguenza del decreto Bersani, nel nostro Paese, il prezzo diventa elemento di valutazione nelle gare per l'affidamento dei contratti relativi ai servizi di ingegneria e architettura. Tale situazione rimane sostanzialmente immutata fino al gennaio del 2012. Infatti, con l'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 convertito nella Legge 27 marzo 2012 n. 27 (il cosiddetto decreto legge sulla liberalizzazione del governo Monti) vengono abolite le tariffe delle professioni regolamentate in ordini e collegi professionali. L'introduzione di tale norma — cui tentano di opporsi tutte le categorie professionali e, in particolare, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri — determina una serie di criticità nel mercato dei servizi di ingegneria e architettura, sia nel rapporto con i privati che nel caso della committenza pubblica. Per quanto riguarda la committenza privata, viene infatti a mancare il fondamentale elemento di riferimento che era costituito dalla tariffa professionale, dal momento che, con l'abolizione dell'inderogabilità dei minimi, la stessa rappresentava un elemento di riferimento e orientamento nel mercato dei servizi professionali. Tuttavia all'interno del mercato dei servizi di ingegneria e architettura, il vuoto più grave si determina nel rapporto con la committenza pubblica, dal momento che viene a mancare un elemento di riferimento per la determinazione dei corrispettivi da porre a base nelle gare per l'affidamento dei contratti pubblici attinenti ai servizi di Ingegneria e Architettura. Inoltre — cosa ancora più grave — venendo a mancare l'art. 14 della Legge 143/49, che costituisce la tariffa professionale dell'ingegnere e degli architetti, di fatto viene meno un riferimento anche per la classificazione dei servizi professionali stessi.

Il vuoto così determinatosi in entrambi gli ambiti trova, alla fine, un riscontro negli atti normativi emanati successivamente. Se inizialmente, nell'intenzione di creare un mercato completamente liberalizzato, con l'abolizione delle tariffe, si voleva procedere anche all'abolizione dell'art. 2223 del codice civile relativo alla dignità del compenso professionale e all'art. 636 del codice di procedura civile (che dà la possibilità al professionista di adire all'atto ingiuntivo in caso di controversia e mancato pagamento del compenso professionale), nella realtà si riesce invece a fare passare una versione finale del provvedimento in cui il Legislatore ipotizza che, in caso di contenzioso, esista una norma di riferimento. Tale norma sarà poi emanata a Luglio del 2012 grazie al cosiddetto D.M. Parametri Giudiziali 20 luglio 2012 n. 140, utilizzato dai giudici nel caso

di contenzioso. In seguito con l'art. 5 D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 134, il Legislatore interviene nella materia della determinazione del corrispettivo per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, prevedendo appunto che per la determinazione del base gara, si renda necessaria l'emanazione di un D.M. del Ministero della Giustizia da emanarsi di concerto con il Ministero delle Infrastrutture, finalizzato alla determinazione dei corrispettivi e della classificazione dei servizi professionali (il D.M. Parametri Corrispettivi emanato il 31 Ottobre del 2013, n. 143). Successivamente, a seguito della modifica del quadro normativo in materia di contratti pubblici susseguente al recepimento delle Direttive Europee 23, 24, 25 del 2014, viene emanato il D.Lgs. 50/2016 del 19 Aprile 2016 e, a un anno di distanza, il correttivo del primo (D.Lgs. 56/2017 n. 124) che stabilisce la obbligatorietà, da parte delle stazioni appaltanti, dell'utilizzo del Dm Parametri Corrispettivi che, nella sua versione attuale, è il DM 17 Giugno 2016.

Il preventivo

L'articolo 9 comma 4 della Legge 27/2012, come modificato dall'articolo 1 comma 150 della L. 124/2017, unitamente a quanto previsto dal D.P.R. 137 di riforma, stabilisce che il compenso per le prestazioni professionali deve essere pattuito per iscritto al momento del conferimento dell'incarico stesso, nella forma di un contratto-preventivo con il quale il professionista rende noti al committente:

- c. il grado di complessità dell'incarico;
 - d. tutte le informazioni utili ad ipotizzare gli oneri da sostenere nell'espletamento dell'incarico;
 - e. gli estremi della polizza assicurativa.
- Il preventivo da presentare al committente dovrà inoltre:
- f. stabilire il compenso in relazione all'importanza dell'opera;
 - g. indicare i compensi per le singole prestazioni, specificando anche gli importi delle spese, degli oneri e dei contributi dovuti.

Per quanto attiene alla determinazione del proprio compenso, il professionista può liberamente riferirsi al sistema che ritiene più congruo, purché il committente ne sia consapevole e sia reso edotto del grado di complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili. Tuttavia è consigliabile che il professionista faccia riferimento a criteri di valutazione oggettivi, come quelli individuati dal D.M. 140 — al quale, peraltro, dovrà fare riferimento il giudice in sede di eventuale disaccordo tra le parti e quindi di contenzioso.

L'assenza di preventivo scritto

La richiamata disposizione non prevede una specifica disciplina sanzionatoria, sicché dubbi potrebbero porsi con riferimento alle conseguenze dalla mancata consegna del preventivo scritto da parte del professionista. In questo quadro legislativo, quali sono dunque le conseguenze dell'assenza di preventivo? Dal punto di vista civilistico, il legislatore non ha previsto specifiche sanzioni, quindi la mancata consegna del preventivo scritto non può comportare la nullità o l'annullabilità del contratto o la non debenza del compenso stesso. Tuttavia, costituendo un preciso obbligo per il professionista, palesemente non rispettato, in caso di contenzioso la mancanza del preventivo costituirà elemento di valutazione negativa da parte del Giudice.

Si ritiene opportuno ricordare che l'art.1, comma 6 del D.M. n.140/2012, dispone che "L'assenza di prova del preventivo di massima di cui all'articolo 9, comma 4, terzo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, costituisce elemento di valutazione negativa da parte dell'organo giurisdizionale per la liquidazione del compenso". Si è cioè in presenza di una previsione di "sfavore" per il professionista che non abbia comunicato al cliente un preventivo di massima per la misura del compenso.

L'intento del Legislatore è chiaramente sollecitare il professionista a fornire sempre un preventivo di massima ("nelle forme previste dall'ordinamento"), pena le negative ricadute, in chiave sanzionatoria, in sede di liquidazione giudiziale. È competenza del giudice applicare la disposizione in esame, secondo il suo prudente apprezzamento, e non già dei singoli Consigli dell'Ordine, la cui valutazione si ferma invece alla verifica di rispondenza tra l'onorario richiesto e le prestazioni svolte dal professionista. La norma richiamata, investendo il profilo probatorio, in sede di contenzioso, della sussistenza o meno di un accordo sul contenuto economico della prestazione, esige la forma scritta, per il preventivo, a tutela sia del professionista, sia del cliente.

Quanto ai riflessi di natura deontologica, per la eventuale mancata presentazione del preventivo, in assenza di espressa previsione legislativa, l'adozione di eventuali misure sanzionatorie nei riguardi del professionista è rimessa alla valutazione discrezionale dell'organismo competente (oggi Consiglio di Disciplina Territoriale), che dovrà valutare se una

condotta costituisca “infrazione all’etica professionale”.

Il parere di congruità

Uno dei primi problemi che si è presentato, in relazione al nuovo quadro normativo, è quello relativo all’obbligatorietà del parere di congruità – soprattutto per quanto riguarda il ruolo che dovessero avere gli ordini territoriali degli ingegneri nella materia della emanazione dei pareri sui compensi professionali. L’art. 9 del D.L. n. 1/2012, con cui sono state abrogate le tariffe professionali, non ha determinato un’automatica abrogazione del potere dei Consigli dell’Ordine di esprimersi sulla congruità delle spettanze professionali dei professionisti. Il comma 5 dello stesso articolo, infatti, dispone testualmente che “sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviano alle tariffe di cui al comma 1”.

L’abrogazione, cioè, ha colpito solo le disposizioni che rinviano all’istituto tariffario, quale parametro di riferimento per la determinazione dei compensi professionali, ma non il potere di accertamento di congruità, riservato ai Consigli dell’Ordine Professionale. La riforma non ha altresì eliso la funzione istituzionale dei Consigli dell’Ordine Territoriale di verifica della corretta determinazione dei compensi professionali, ma ha inciso solo sui criteri da porre a fondamento del provvedimento di accertamento. Dunque sulla base della normativa vigente, il parere di congruità è obbligatorio:

- a. per il professionista che, ai sensi dell’art. 636 c.p.c., intenda attivare lo strumento “monitorio” della domanda di ingiunzione di pagamento;
- b. per il giudice che, ai sensi dell’art. 2233 c.c., in sede di li-

quidazione giudiziale degli emolumenti, dovrà “sentire” necessariamente il parere del Consiglio, pur non essendovi vincolato, in ordine alla determinazione del “quantum”.

- c. Come chiarito dalla giurisprudenza (TAR Veneto sent. 13/02/2014 n. 183) il parere di congruità è espressione dell’esercizio di una potestà amministrativa, strumentale alla soddisfazione di un pubblico interesse. È dunque inevitabile ricondurre detto parere nella categoria dei cd. provvedimenti amministrativi e, conseguentemente, disciplinarne la formazione seguendo lo schema procedimentale previsto per tale categoria di atti. In quest’ottica ed ai fini della legittimità formale e sostanziale del parere di congruità, è necessario che il procedimento per il suo rilascio si conformi ai principi generali di cui alla L. n. 241/90 ed in particolare si dovrà:
 - a) garantire la certezza del tempo dell’azione amministrativa con la predeterminazione dei termini massimi di durata del procedimento;
 - b) garantire la partecipazione al procedimento amministrativo;
 - c) garantire l’accesso alla documentazione amministrativa ex artt. 22 ss L. n. 241/90;
 - d) garantire una istruttoria completa ed una congrua motivazione della decisione assunta.

Prendendo in considerazione la questione della volontà negoziale e del ruolo del consiglio dell’ordine, come detto, l’abrogazione delle tariffe, da parte del D.L. 1/2012 ha anche determinato un’abrogazione del pregresso sistema tariffario, valido nell’attività di “opinamento” dei Consigli. Una volta venuto meno il sistema vincolante della tariffa, la normativa vigente valorizza l’autodeterminazione delle parti, che ha assunto un ruolo predominante, nella predisposizione del contenuto economico del disciplinare di incarico e, quindi, anche dei criteri da seguire nel giudizio di congruità.

Parametri per i compensi nei lavori pubblici

Veniamo alla questione della determinazione dei compensi nei lavori pubblici. Ai sensi dell’art. 5 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83 e del decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n.143, dal 21 dicembre 2013 le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare quest’ultimo decreto per la determinazione degli importi da porre a base di gara negli affidamenti dei servizi di architettura ed ingegneria.

Antecedentemente al 21 dicembre 2013, invece, le stazioni appaltanti - in base al D.L. n. 83/2012 - potevano fare riferimento alle “tariffe professionali e alla classificazione dei servizi vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto legge n. 1 del 2012”.

Da quanto sopra consegue che, nell’affidamento dei contratti pubblici attinenti all’architettura e all’ingegneria, dal 12 agosto 2012 (data di entrata in vigore dell’art. 5 del cd. Decreto-Sviluppo) al 20 dicembre 2013, risulta vigente il D.M. 04/04/2001 e l’art. 14 della Legge 143/49, nei limiti della determinazione dei corrispettivi e della classificazione dei servizi professionali, e dal 21 dicembre 2013 in poi vi è l’obbligo per le stazioni appaltanti di determinare i corrispettivi da porre a base d’asta applicando il D.M. n. 143/2013, oggi D.M. 17 giugno 2016. Tale previsione normativa è stata finalmente sancita in via definitiva dal comma 8 dell’articolo 24 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal Decreto Correttivo D.Lgs. 56/2017.

FIG. 1



L'equo compenso

Risultano di grandissima importanza le disposizioni e i principi contenuti nel cosiddetto equo compenso, soprattutto perché — come già detto nella premessa — segnano un'inversione di tendenza nella normativa in materia di compensi professionali da parte del Legislatore Italiano.

L'art. 13-bis, "Equo Compenso e Clausole Vessatorie", inserito nella L. n. 247/2012 in materia di compenso professionale per le prestazioni degli avvocati, dall'art. 19-quaterdecies, comma 1 della Legge n. 172/2017, come modificato dalla Legge di Bilancio 2018, stabilisce che si considera equo il compenso determinato nelle convenzioni con i clienti c.d. forti, quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione legale, e conforme ai parametri previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministro della giustizia adottato ai sensi dell'art. 13, comma 6. In sostanza, la norma prevede che non sia equo un compenso, e pertanto nulla la clausola del contratto ad esso relativo, che risulti inferiore a quello previsto dai Parametri dei D.M. di cui al D.L. 1/2012 per le prestazioni rese a favore di Imprese Bancarie e Assicurative e altre Imprese, escluse PMI e Microimprese. La norma inoltre prevede la nullità delle clausole contenute al comma 5 dell'articolo 13 bis che, se inserite nel contratto, debbono ritenersi vessatorie nei confronti del Professionista. In particolare si considerano vessatorie le clausole che consistono:

- a. nella riserva al cliente della facoltà di modificare unilateralmente le condizioni del contratto;
- b. nell'attribuzione al cliente della facoltà di rifiutare la stipulazione in forma scritta degli elementi essenziali del contratto;
- c. nell'attribuzione al cliente della facoltà di pretendere prestazioni aggiuntive che l'avvocato deve eseguire a titolo gratuito;
- d. nell'anticipazione delle spese della controversia a carico dell'avvocato;
- e. nella previsione di clausole che impongono all'avvocato la rinuncia al rim-

borso delle spese direttamente connesse alla prestazione dell'attività professionale oggetto della convenzione;

- f. nella previsione di termini di pagamento superiori a sessanta giorni dalla data di ricevimento da parte del cliente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- g. nella previsione che, in ipotesi di liquidazione delle spese di lite in favore del cliente, all'avvocato sia riconosciuto solo il minore importo previsto nella convenzione, anche nel caso in cui le spese liquidate siano state interamente o parzialmente corrisposte o recuperate dalla parte;
- h. nella previsione che, in ipotesi di nuova convenzione sostitutiva di altra precedentemente stipulata con il medesimo cliente, la nuova disciplina sui compensi si applichi, se comporta compensi inferiori a quelli previsti nella precedente convenzione, anche agli incarichi pendenti o, comunque, non ancora definiti o fatturati;
- i. nella previsione che il compenso pattuito per l'assistenza e la consulenza in materia contrattuale spetti soltanto in caso di sottoscrizione del contratto.

Il Comma 2 prevede poi l'estensione delle disposizioni di cui al comma 1 a tutte le professioni, comprese quelle non regolamentate. Il Comma 3 estende il Principio dell'Equo Compenso alla PA (si noti bene: il principio e non le disposizioni), mentre il Comma 4 prevede che dalla applicazione della norma non derivino maggiori spese per la finanza pubblica. Come è possibile già osservare dalla norma, l'equo compenso

rappresenta un punto di svolta rispetto alle norme emanate negli ultimi dieci anni nel nostro Paese in materia di compensi professionali. Si tratta comunque di un punto di partenza rispetto al contenuto intrinseco della norma stessa. Infatti, per quanto riguarda il rapporto con i privati, abbiamo visto che il comma 1 regola le disposizioni nei confronti degli avvocati e il comma 2 nei confronti di tutte le professioni, comprese quelle non regolamentate; ma l'ambito d'applicazione è relativo solo alle Imprese bancarie e assicurative, mentre ne sono escluse le piccole e medie imprese. Ed è proprio questo, in effetti, il motivo per cui esso trova applicazione scarsissima nell'ambito delle professioni tecniche, laddove potrebbe invece essere applicato per le società dei professionisti e di ingegneria. Ciò non di meno, rappresenta un fondamentale punto di partenza, in quanto il comma 3 estende solo il principio dell'equo compenso alle PA negli affidamenti esterni. Poiché il comma 4 prevede invece che da questa norma non debbano derivare oneri maggiori per la finanza pubblica, ne discende che l'estensione del principio dell'equo compenso non fa altro che rafforzare quanto contenuto ai commi 8, 8bis, 8 ter dell'art. 24 del D.L. 50/2016 circa l'obbligatorietà dell'utilizzo dei parametri di cui al D.M. 17/06/2016 per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara negli affidamenti dei contratti attinenti ai servizi di ingegneria e architettura — dal momento che, in base al comma 4, non sarà possibile definire una soglia di massimi ribassi.

Importante, inoltre, l'estensione delle clausole vessatorie e, in particolare, quelle riportate alle lettere a. e c. del comma 5

dell'articolo 13 bis, relativamente alle modifiche unilaterali del contratto e alle richieste di prestazioni aggiuntive.

Per quanto attiene, invece, all'estensione del principio di equo compenso nella normativa in materia di contratti pubblici nel nostro Paese, è da segnalare l'integrazione alla Linea Guida n. 1 relativa ai servizi di ingegneria e architettura emanata dall'Anac (comunque non ancora pubblicata): Linee Guida che, nel documento di consultazione, stabiliscono di fatto quanto sopra riportato.

FIG. 2



FIG. 3



Obbiettivi futuri

Quali sono, a questo punto, gli obbiettivi da perseguire?

Considerato l'equo compenso come un punto di partenza, gli obbiettivi da perseguire saranno senza dubbio l'estensione delle disposizioni alle PMI, alla Microimpresa e alle persone fisiche per quanto riguarda la committenza privata; mentre per quanto riguarda la committenza pubblica la riduzione del peso del prezzo e il contenimento dei ribassi negli affidamenti dei servizi di

ingegneria e architettura.

A conferma dell'importanza dei risultati raggiunti e degli obiettivi ancora da perseguire ricordiamo una ricerca del Centro studi del CNI dalla quale si evince che - a dispetto di quanto affermato nel parere espresso dall'Antitrust nel corso dell'iter di approvazione della norma - le cosiddette liberalizzazioni nel settore dei servizi professionali non solo non hanno apportato i benefici sperati ma non hanno aperto il mercato ai giovani e alle donne, accrescendo la disparità fra giovani e senior e favorendo piuttosto gli stessi che detengono già il mercato, i cosiddetti "incumbent". Lo studio esamina l'andamento del mercato dei servizi professionali in Italia dal 2007 (decreto Bersani) al 2015. In questi 8 anni si è registrato un incremento del reddito dei professionisti che passa da 1.609 miliardi a 1.652 miliardi (+ 2,7%) tale incremento però, a seguito dell'aumento del numero dei professionisti, si è tradotto in una forte riduzione del reddito medio degli stessi (-16,8%) (fig.1,2,3).

In particolare i giovani dai 25 ai 30 anni hanno perso l'8,4% del loro reddito professionale medio, quelli dai 30 ai 35 il 14,9%, quelli dai 35 ai 40 il 19,4%. Quanto alle professioniste hanno lasciato sul terreno il 9,5% (fig. 4). In merito alla disparità tra giovani e senior, a guadagnare reddito nel 2015 sono stati i professionisti dai 50 anni in su (fig. 5). A dispetto dei falsi miti, questo studio quindi dimostra esattamente il contrario, ossia che l'equo compenso può dare un nuovo impulso alle giovani generazioni di professionisti che, negli ultimi anni e in assenza di qualsiasi tutela della qualità della loro professionalità, sono stati letteralmente falciati dalla crisi e dalla politica delle liberalizzazioni.

FIG. 4



FIG. 5



Portoni da garage e porte d'ingresso



Motorizzazioni per portoni da garage e cancelli d'ingresso



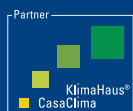
Sistemi integrati di portoni industriali



Tecnologia di carico-scarico



N° 1 in Europa: la qualità Hörmann, una scelta di valore



www.hormann.it
info@hormann.it

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO

ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE C.N.I. - REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA





INDICE

1. Obbligo del preventivo
2. Preventivo e contratto tipo
3. Preventivo tipo
4. Contratto tipo
5. Determinazione del compenso base e pattuizione dello stesso

1. OBBLIGO DEL PREVENTIVO

Come riportato già in precedenza, la nuova normativa in materia di compensi professionali prevede l'obbligo del preventivo scritto.

Ai sensi dell'Art. 9 comma 4 della Legge 27/2012, come modificata dall'Art. 1 comma 150 della Legge 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") in vigore a partire dal 29 agosto 2017, "Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale".

Il professionista deve rendere noto al cliente, obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico. Egli deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

In ogni caso, "la misura del compenso è previamente resa nota al cliente obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, con un preventivo di massima; essa deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi."

Un'ulteriore novità è stata introdotta ai sensi dell'Art. 1 comma 152 della Legge 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") in vigore a partire dal 29 agosto 2017. Tale novità prevede che allo scopo di "assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti ad Ordini e Collegi sono tenuti ad indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni".

2. PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO

Il primo problema che si pone dalla lettura del dettato normativo è quello del significato del preventivo pattuito e del contratto, ovvero — come si potrebbe genericamente dire — quale è la forma corretta, quella del preventivo pattuito o del contratto?

A stretta lettura del disposto del contenuto dell'Art. 9 comma 4 modificato dalla Legge 124/2017, l'adempimento all'obbligo normativo si ottiene semplicemente con un preventivo anche molto sintetico, dove il professionista:

- a) definisce quale sarà la "misura" del compenso (indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi);
- b) indica il grado di complessità dell'incarico;
- c) elenca le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;
- d) indica i dati della polizza assicurativa;
- e) indica e comunica i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni.

Il compenso deve essere pattuito: **il preventivo deve essere quindi controfirmato dal Committente per accettazione.**

È sufficiente questa forma? Sicuramente sì, anche se la pratica professionale ci insegna che sarebbero opportune maggiori informazioni.

L'obbligo di preventivo scritto è, secondo noi, un'occasione per disciplinare

gli elementi essenziali del rapporto professionale, a fini di trasparenza, a tutela sia del professionista sia del Committente, redigendo se possibile un vero proprio contratto.

Obbiettivo di questo lavoro è stato quello della predisposizione di due documenti da personalizzare in funzione delle esigenze e del tipo di Committente:

- 1) preventivo tipo: essenziale e conforme ai contenuti minimi con poche aggiunte.
- 2) Contratto tipo: ottenuto dall'esame e sintesi di clausole di numerosi disciplinari, provenienti da esperienze nel territorio.

Entrambi sono stati pensati per essere compilati in automatico, così da agevolare attraverso un software, il calcolo del compenso professionale secondo i parametri di cui al D.M. 140/2012.

Altro obbiettivo è stato poi quello di riagganciarsi, almeno per le descrizioni, ai decreti parametri (D.M. 140/2012 e D.M. 17-6-2016), alla tavola Z1 per le "categorie" e per le "destinazioni funzionali delle opere" e alla tavola Z2 per le "fasi prestazionali" e per la "descrizione delle singole prestazioni".

A questo bisogna aggiungere che il calcolo del compenso, se possibile, deve essere collegato all'importo delle opere.

In ogni caso il calcolo del compenso così determinato costituisce quello che noi definiamo un compenso base, lasciando cioè libera, secondo la norma, la contrattazione fra le parti per la definizione del compenso pattuito.

Quindi la definizione degli importi per il committente privato rimane libera e assoggettata soltanto alla contrattazione tra le parti.

3. PREVENTIVO TIPO

Il preventivo tipo proposto, si articola in 5 punti più la parte relativa all'accettazione del preventivo da parte del committente.

I punti sono:

- 1) Contenuti dell'incarico – Esclusioni.
- 2) Dettaglio tecnico e temporale dell'incarico (termini per l'espletamento).
- 3) Previsioni del compenso con l'allegato del calcolo del corrispettivo.
- 4) Liquidazione dei corrispettivi.
- 5) Informazioni sul soggetto professionale che svolge le prestazioni e accettazione del preventivo stesso da parte del committente ai fini di rendere il preventivo quello che la norma definisce preventivo pattuito.

Sostanzialmente lo schema di preventivo tipo — con allegato il calcolo del corrispettivo che fa riferimento alle prestazioni previste dal D.M. 140/2012 — contiene gli elementi essenziali della norma con delle aggiunte minime, ritenute indispensabili per dare completezza al documento stesso. Quindi il preventivo così concepito dovrà:

- a) contenere la definizione delle parti, i contenuti dell'incarico, le esclusioni;
- b) indicare il grado di complessità dell'incarico ed elencare informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;
- c) contenere il dettaglio tecnico e temporale — quello che chiamiamo "termini dell'espletamento dell'incarico";
- d) definire quale sarà la "misura" del compenso (indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi);
- e) contenere modalità di pagamento;

f) indicare i dati della polizza assicurativa;

g) indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni.

Tutto questo è sviluppato nei 5 punti sopra richiamati.

4. IL CONTRATTO TIPO

Il contratto tipo proposto, per il quale si rimanda anche alla pubblicazione online, che contiene un esempio dettagliato dello stesso, si compone di 14 articoli che di seguito riportiamo:

Art. 1 – Premesse e Allegati

Art. 2 – Natura, oggetto dell'incarico e prestazioni professionali

Art. 3 - Modalità di espletamento dell'incarico

Art. 4 - Termini per l'espletamento dei servizi professionali

Art. 5 – Determinazione del corrispettivo

Art. 6 - Liquidazione dei corrispettivi

Art. 7 - Variazione dell'accordo

Art. 8 - Penali a carico del Professionista

Art. 9 - Sospensione, risoluzione del contratto, recesso unilaterale

Art. 10 - Obblighi delle parti

Art. 11 - Polizza assicurativa

Art. 12 - Controversie e foro competente

Art. 13 – Comunicazioni

Art. 14 – Disposizioni finali

Il contratto tipo proposto contiene, rispetto al preventivo tipo, elementi come le varianti, le penali previste sia per il committente che per il professionista, le sospensioni, le risoluzioni del contratto, il recesso unilaterale, gli obblighi delle parti e l'indicazione delle controversie e del foro competente.

Per una maggiore comprensione dello stesso si rinvia al documento allegato, disponibile sulla parte digitale della pubblicazione in oggetto.



5. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO BASE E PATTUIZIONE DELLO STESSO

Come è noto, la norma, dopo l'abolizione della tariffa, mette al centro della determinazione del compenso professionale la libera contrattazione tra le parti. Quindi, fermo restando il dettato normativo, il presente documento intende indicare un compenso base — o compenso di riferimento — lasciando poi alla libera contrattazione delle parti la definizione del compenso oggetto del preventivo o del contratto posto in essere.

Per la determinazione del compenso base si è ritenuto opportuno fare riferimento al D.M. 140/2012 e si è inteso proporre una semplificazione dello stesso, fatto salvo l'utilizzo della norma.

Per quanto riguarda le categorie d'opera, il parametro e il grado di complessità, si è fatto riferimento alla tavola Z1 (Fig. 1), prevista nel D.M. 140/2012. Per quanto riguarda invece la tavola Z2, relativa a prestazioni e parametri di incidenza, si è prodotta una semplificazione della stessa, per renderla più attinente alla determinazione del compenso professionale di riferimento nel caso della committenza privata, scindendo la tavola in sette parti. In questo modo avremo **una prima tavola Z-2.1 (fig. 2)** costituita dalla definizione delle premesse, consulenze e studi di fattibilità — del tutto identica alla precedente.

La seconda tavola Z-2.2 (fig.3) riguarda invece la progettazione. In essa vengono individuate:

- a) il progetto di fattibilità, che rappresenta le prestazioni essenziali contenute nel progetto preliminare del D.M. 140/2012;
- b) il progetto autorizzativo che, di solito, il professionista utilizza ai fini degli atti autorizzativi connessi alla prestazione professionale stessa, e che accorpa le prestazioni fondamentali contenute nel progetto definitivo;
- c) lo sviluppo esecutivo del progetto, cioè quella parte della prestazione professionale relativa alla cantierizzazione stessa dell'opera.

La terza tavola Z-2.3 (fig.4) è quella relativa alla esecuzione dei lavori: in essa sono riportate le prestazioni essenziali della direzione lavori, della liquidazione, delle varianti, della misura di contabilità e del certificato di regolare esecuzione.

La quarta tavola Z-2.4 (fig.5) riguarda le prestazioni dei coordinatori della sicurezza. In essa sono riportate due semplici voci:

- 1) piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera;
- 2) coordinamento della sicurezza in esecuzione.

La quinta tavola Z-2.5 (fig.6) raccoglie in un'unica tavola tutte le prestazioni specialistiche e accessorie che sono state separate dalle prestazioni base o prestazioni fondamentali.

La sesta tavola Z-2.6 (fig.7) riguarda la pianificazione, ed infine **la settima tavola Z-2.7 (fig.8)** riguarda le verifiche e i collaudi.

Oltre a ciò sono state aggiunte la forfettizzazione delle spese, ammesse dalla norma (art. 1 D.M. 140/2012), in un trend che va dallo 0 al 60 %, e le vacanze, utilizzando per queste quanto riportato nel D.M. 17 giugno 2016, prevedendo cioè per il professionista i seguenti valori in ragione del tempo impiegato:

- a) professionista incaricato €/ora (da 50,00 a 75,00);
- b) aiuto iscritto €/ora (da 37,00 a 50,00);
- c) aiuto di concetto €/ora (da 30,00 a 37,00). Con il software allegato, richiamando il quadro economico delle opere, è possibile elaborare il compenso base in modo da avere uno strumento per arrivare alla determinazione del compenso pattuito, lasciando libera, secondo la norma, la contrattazione delle parti, come è meglio indicato nell'esempio che segue la presente pubblicazione.

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE E PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA'"			
CATEGORIA D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELLE OPERE	Grado di complessità G	
		ridotto	elevato
		da	a
EDILIZIA	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO DEPOSITI	0,7	1,0
	INDUSTRIA ALBERGHIERA, TURISMO E COMMERCIO E SERVIZI PER LA MOBILITA'	1,0	1,3
	RESIDENZA	0,7	1,3
	SANITA', ISTRUZIONE, RICERCA	1,0	1,3
	CULTURA, VITA SOCIALE, SPORT, CULTO	1,0	1,3
	SEDI AMMINISTRATIVE, GIUDIZIARIE, DELLE FORZE DELL'ORDINE	0,7	1,3
	ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE	1,0	1,3
STRUTTURE	INTERVENTI SU EDIFICI E MANUFATTI DI RILEVANTE INTERESSE STORICO ARTISTICO E MONUMENTALE	1,3	1,6
	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE NON SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE	0,8	1,0
	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SIMICHE	1,0	1,2
IMPIANTI	STRUTTURE SPECIALI	1,2	1,3
	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	0,8	1,1
	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI – SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA	1,1	1,3
	IMPIANTI INDUSTRIALI IMPIANTI PILOTA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON RIDOTTE PROBLEMATICHE TECNICHE DISCARICHE INERTI	0,6	0,8
	IMPIANTI INDUSTRIALI – IMPIANTI PILOTA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE COMPLESSI DISCARICHE CON TRATTAMENTI E TERMOVALORIZZATORI	0,8	1,2
	OPERE ELETTRICHE PER RETI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA E SEGNALI – LABORATORI CON RIDOTTE PROBLEMATICHE TECNICHE	0,6	0,9
	IMPANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA – LABORATORI COMPLESSI	0,9	1,1
VIABILITA'	MANUTENZIONE	0,4	0,5
	VIABILITA' ORDINARIA	0,5	0,7
	NAVIGAZIONE INTERNA	0,7	0,9
	VIABILITA' SPECIALE	0,9	1,0
IDRAULICA	OPERE DI BONIFICA E DERIVAZIONI	0,4	0,6
	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	0,6	0,8
TIC	SISTEMI INFORMATIVI	0,9	1,1
	SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE	0,7	0,9
	SISTEMI ELETTRONICI ED AUTOMAZIONE	1,1	1,3
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURA LIZZAZIONE	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA	0,8	1,2
	INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA	0,7	1,1
	INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	0,9	1,3
	INTERVENTI DI SFRUTTAMENTO DI CAVE E TORBIERE	0,8	1,3
AGRICOLTURA E FORESTE, SICUREZZA ALIMENTARE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA FORESTALE	0,7	1,2
	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO AGRARIO E RURALE; INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE ALIMENTARE ¹	0,9	1,3
	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI E ZOOTECHNICHE; INTERVENTI DI CONTROLLO – VIGILANZA ALIMENTARE ¹	0,8	1,2
	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA NATURALISTICA E FAUNISTICA	0,7	1,6
TERRITORIO E URBANISTICA	INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE ²	0,8	1,5

¹ Nel caso di prestazioni relative agli interventi di pianificazione alimentare e controllo-vigilanza alimentare il Valore dell'opera è determinato sulla **base del Produzione Lorda Vendibile o della Produzione Lorda dell'Impianto**.

² Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla **base del PIL complessivo relativo al contesto territoriale interessato (calcolato come prodotto tra il numero degli abitanti e il PPA medio nazionale)**.

Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla **base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto**.

Nel caso della categoria "g" (paesaggio, ambiente, naturalizzazione) sulla **base della PLV aziendale o del valore della produzione relativa al progetto o piano**.

TAVOLA Z-2 “PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA”

Tav. Z-2.1 (DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITA’)

TAVOLA Z-2 “PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA”												
FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI		CATEGORIE								
				EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA	
DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITÀ	a.i) DEFINIZIONE DELLE PREMESSE E FATTIBILITA'	Qai.01	Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040		
		Qai.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010) ¹	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080		
		Qai.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	a.ii) STIME E VALUTAZIONI	Qaii.01	Sintetiche	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,005	
		Qaii.02	Particolareggiate	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,090	0,009	
		Qaii.03	Analitiche	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,016	
	a.iii) RILIEVI STUDI ED ANALISI	Qaiii.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive								0,02	0,0003
		Qaiii.02	Rilevo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali								0,015	0,00025
		Qaiii.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche)								0,025	0,030
		Qaiii.04	Controlli ed Analisi chimiche fisiche, biologiche, ogm e sensoriali								0,01	0,0001
		Qaiii.05	Valutazioni della qualità di processo e di prodotto								0,05	0,001
	a.iv) CONSULENZE E CURATELE	QaiV.01	Consulenze e curatele aziendali								0,005	0,0001
		QaiV.02	Consulenze e pareri e studi nel settore dell'ecologia, della difesa ambientale e della natura, della difesa delle piante e dei loro prodotti, idrogeologia, nivologia e assessment faunistica – atto fitoiatrico								0,006	0,0012
		QaiV.03	Relazioni tecniche e specialistiche								0,03	0,0015
		QaiV.04	Predisposizioni di fascicoli aziendali e di progetto finalizzati all'accesso ai contributi comunitari								0,15	
		QaiV.05	Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di VAS - VIA -AIA								0,06	0,07
		QaiV.06	Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di autorizzazioni								0,04	
		QaiV.07	Assistenza tecnica, economica, contrattuale e fiscale.								0,035	
		QaiV.08	Consulenza aziendale, tecnica, fiscale, amministrativa e del lavoro.								0,040	
	a.iv) PIANI ECONOMICI	QaV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento								0,14	0,0015
		QaV.02	Bilanci aziendali, inventari e studi di fattibilità tecnico economica								0,024	
		QaV.03	Amministrazione e gestione di aziende agricole, forestali, agro-industriali, zootecniche ed ambientali.								0,1	

³ Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara (art.14, comma 2, d.P.R. 207/2010).

FIG. 2

Tav. Z-2.2 (PROGETTAZIONE)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
PROGETTAZIONE	PROGETTO DI FATTIBILITÀ	Qbl.01	Qpf.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
			Qpf.02	Calcolo sommario della spesa	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Qbl.11	Qpf.03	Progettazione integrale e coordinata ⁵	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	PROGETTO AUTORIZZATIVO ⁴	Qbil.01	Qpa.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	0,230	0,180	0,200	0,220	0,200	0,250	0,220	
		Qbil.03	Qpa.02	Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,070	0,040	0,070	0,060	0,050	0,050	0,060	
		Qbil.14	Qpa.03	Progettazione integrale e coordinata ⁵	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	SVILUPPO ESECUTIVO DEL PROGETTO	Qbiii.01	Qpe.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,100	0,120	0,150	0,040	0,090	0,050	0,040	
		Qbiii.02	Qpe.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,130	0,130	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
		Qbiii.03	Qpe.03	Aggiornamento elaborati: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi	0,040	0,030	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
		Qbiii.02+Qbiii.04	Qpe.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		Qbiii.05	Qpe.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,020	0,025	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
		Qbiii.06	Qpe.06	Progettazione integrale e coordinata ⁵	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	

⁴ Alle aliquote del Progetto Autorizzativo devono essere sempre sommate anche quelle del Progetto di Fattibilità

⁵ Sempre dovuta in presenza di più categorie d'opera

FIG. 3

Tav. Z-2.3 (ESECUZIONE DEI LAVORI)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
ESECUZIONE DEI LAVORI	DIREZIONE LAVORI	Qcl.01	Qe.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina	0,320	0,380	0,320	0,420	0,420	0,350	0,420	
	LIQUIDAZIONE	Qcl.02	Qe.02	Liquidazione	0,030	0,020	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
	VARIANTI AL PROGETTO	Qcl.07	Qe.03	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera ⁶	0,140	0,090	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120	
		Qcl.08	Qe.04	Variante del progetto in corso d'opera ⁷	0,410	0,430	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	
	MISURA E CONTABILITA' DEI LAVORI	Qcl.09	Qe.05	Contabilità dei lavori a misura	0,180	0,180	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		Qcl.10	Qe.06	Contabilità dei lavori a corpo	0,100	0,100	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	Qcl.11	Qe.07	Certificato di regolare esecuzione	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	

⁶ Da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più e in meno del quadro di raffronto

⁷ Da applicarsi sugli importi lordi della nuova progettazione, nel caso di variazione anche delle quantità vanno aggiunti anche i corrispettivi di cui alla prestazione precedente

FIG. 4

Tav. Z-2.4 (SICUREZZA CANTIERI)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
SICUREZZA CANTIERI	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA	Qbl.15+ Qbl.20+ Qbl.07	Qs.01	Piano di sicurezza e coordinamento	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	
	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	Qcl.12	Qs.02	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	

FIG. 5

Tav. Z-2.5 (PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PASTORALE, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
PROGETTAZIONE	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE	Qbl.09	Qps.09	Relazione archeologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qbl.13	Qps.01	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0,030	0,030	0,030					
		Qbl.16	Qps.17	Studio di prefattibilità ambientale/Sicurezza alimentare	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qbl.05+Qbll.06	Qps.02	Relazione geotecnica	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	
		Qbl.06+Qbll.07	Qps.03	Relazione idrologica	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Qbl.07+Qbll.08	Qps.04	Relazione idraulica	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Qbl.08+Qbll.09	Qps.05	Relazione sismica	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Qbll.11	Qps.06	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti		0,090						
		Qbll.12	Qps.07	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti		0,120						
		Qbll.13	Qps.08	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali. 8		0,180						
		Qbl.10+Qbll.10	Qps.10	Relazione geologica	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	
		Qbl.14+Qbll.15	Qps.11	Progettazione antincendio	0,065	0,065	0,065					
		Qbll.04	Qps.12	Studio di inserimento urbanistico	0,030	0,030	0,010	0,030	0,010	0,010	0,030	
		Qbll.16	Qps.13	Relazione paesaggistica	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qbll.17	Qps.14	Elaborati e relazioni per requisiti acustici	0,020	0,020	0,020	0,020				
		Qbll.18	Qps.15	Relazione di qualificazione energetica	0,030	0,030	0,030					
		DIREZIONE ESECUTIVA E MONITORAGGI	Qbll.19	Qps.16	Diagnosi e qualificazione energetica degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,020	0,020	0,020				
Qbll.21			Qps.18	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) - Indagini alimentari ed analisi predittive di sicurezza alimentare 9	0,150	0,120	0,190	0,190	0,220	0,190	0,230	
Qcl.03	Qps.19		Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
Qcl.04	Qps.20		Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
Qcl.05	Qps.21		Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100		
Qcl.06	Qps.22		Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		
Qcill.01	Qps.23		Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici 1 e 2							0,002	0,0015	
Qcill.02	Qps.24		Ricerche, statistiche ed analisi swot 1 e 2							0,018	0,0015	
Qcill.03	Qps.25		Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale 2							0,022		

¹ Nel caso di prestazioni relative agli interventi di pianificazione alimentare e controllo-vigilanza alimentare il Valore dell'opera è determinato sulla **base del Produzione Lorda Vendibile o della Produzione Lorda dell'impianto**.

² Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla **base del PIL complessivo relativo al contesto territoriale interessato (calcolato come prodotto tra il numero degli abitanti e il PPA medio nazionale)**.
Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla **base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto**.
Nel caso della categoria "g" (paesaggio, ambiente, naturalizzazione) sulla **base della PLV aziendale o del valore della produzione relativa al progetto o piano**.

⁸ Prestazione da riconoscere anche nel caso di **verifiche di vulnerabilità sismica delle strutture esistenti**; il valore V di riferimento per il calcolo del compenso corrisponde al costo convenzionale di costruzione delle strutture oggetto delle verifiche ai sensi dell'art.35 del presente DM

⁹ prestazioni distinte da riconoscere separatamente

FIG. 6

Tav. Z-2.6 (PIANIFICAZIONE)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE	
					AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
PIANIFICAZIONE ²	PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	QbIV.01	Qpu.01	Pianificazione urbanistica generale	0,005	0,006
		QbII.24	Qpu.02	Piani urbanistici esecutivi, piani di sviluppo aziendale, piani di utilizzazione forestale	0,030	0,030
		QbIV.02	Qpu.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale	0,005	0,005
		QbIV.03	Qpu.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici	0,030	
		QbIV.04	Qpu.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale	0,003	0,003
		QbIV.05	Qpu.06	Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicata alla pianificazione urbanistico territoriale ambientale e alla difesa del suolo	0,004	0,005

² Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell’opera è determinato sulla **base del PIL complessivo relativo al contesto territoriale interessato (calcolato come prodotto tra il numero degli abitanti e il PPA medio nazionale)**.
Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell’opera è determinato sulla **base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto**.
Nel caso della categoria “g” (paesaggio, ambiente, naturalizzazione) sulla **base della PLV aziendale o del valore della produzione relativa al progetto o piano**.

FIG. 7

Tav. Z-2.7 (VERIFICHE E COLLAUDI)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
VERIFICHE E COLLAUDI	VERIFICHE E COLLAUDI	Qdl.01	Qc.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qdl.02	Qc.02	Revisione tecnico contabile	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qdl.03	Qc.03	Liquidazione, patrocini ed arbitrati							0,130	
		Qdl.04	Qc.04	Collaudo statico		0,220						
		Qdl.05	Qc.05	Collaudo tecnico funzionale degli impianti			0,180		0,180			
		Qdl.06	Qc.06	Attestato di certificazione energetica – Attestato di collaudo e certificazioni di qualità	0,050	0,050	0,050				0,050	

FIG. 8



X-PAD Ultimate

Tutto in un unico software

X-PAD Ultimate è un software modulare, facile da usare per lavori topografici e del cantiere, come rilievi, tracciamenti, catasto, controlli BIM, strade, mappe, batimetria e GIS.

Il software è disponibile sulla piattaforma Android e porta le migliori tecnologie direttamente in campo nella tua mano: una completa visualizzazione 3D ed un sistema CAD per visualizzare e modificare i disegni,

integrazione dei tuoi dati con tutte le tipologie di mappe, supporti per la realtà aumentata e molto altro. XPad Ultimate ti assicura la produttività e ti permette di avere una perfetta integrazione con tutti gli strumenti.

Disponibile in due versioni, una dedicata a chi lavora nel campo della topografia ed una dedicata alle imprese di costruzioni, offrendo ad entrambi delle caratteristiche dedicate.



geomax-positioning.it

©2018 Hexagon AB and/or its subsidiaries and affiliates. All rights reserved.

UMIDITÀ, MACCHIE, MUFFE con SPEEDY spariscono PER SEMPRE e i muri tonano sani



DA OLTRE 25 ANNI

SPEEDY è la cartuccia antiumidità brevettata in tutto il mondo.

Il suo funzionamento, basato sulla circolazione di aria secca ed aria umida, crea un ricambio d'aria, fa sfogare l'umidità risanando il muro.

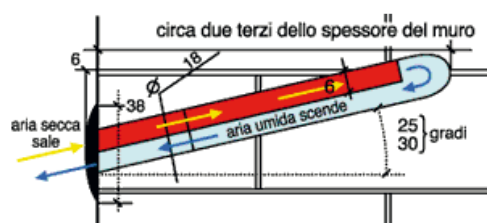
SPEEDY è costruita in materiale antistatico ed è ideale per ogni tipo di muro: tufo, mattoni pieni, pietra, mattoni forati, cemento armato.

Può essere usata in muri con presenza di salnitro, nei seminterrati, in tavernette e cantine.

Economica e facile da installare, **SPEEDY** è la soluzione ai problemi di umidità nei muri.

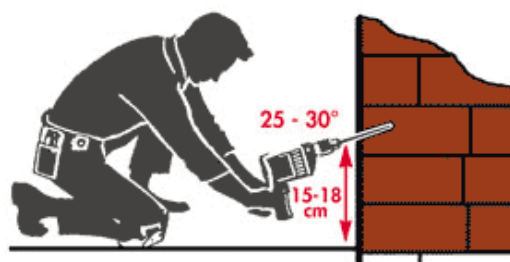
Non deve essere sostituita, non si ottura e si può tinteggiare o mettere sotto intonaco.

FACILE DA INSTALLARE FAI DA TE!



SISTEMA KNAPEN

unico sistema che funziona contro l'umidità dei muri



MISURE SPEEDY DIAM. 32MM, L. 30CM
(POSSIBILE ACCORCIARLA)

TOGLIE L'UMIDITÀ IN POCHI GIORNI

WWW.MURIUMIDI.IT
PER SPEEDY

ogni confezione contiene
50 SPEEDY
utili per risanare 7,5 ml.

WWW.UMIDOSTATO.IT
PER VENTILAZIONE E
MECCANICA PROGRAMMATA

SPEEDY DI NERVO
Strada della Rezza 119 - 10023 Chieri (TO)
P.I. 07934890018

PER INFO: 338 2556113

ESEMPI

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA
E REDAZIONE DEL PROGETTO DI UN SIA

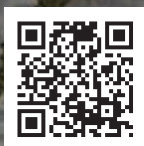
ELABORAZIONE DI PREVENTIVO TIPO
E CONTRATTO TIPO* PER COMMITTENTI PRIVATI

INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGNO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO

* disponibile su www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni



2020 Mostra Internazionale



Next
edition
30th September
2nd October
2020



SAVE
THE
DATE

GEO FLUID

Drilling & Foundations

23rd International Exhibition & Conference
of Technology and Equipment
for Prospecting, Extracting
and Conveying Underground Fluids

www.geofluid.it



The most important international
event for Drilling & Foundations

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA E REDAZIONE DEL PROGETTO DI UN SIA

29

Opera e ubicazione

PROGETTO PALASPORT COMUNALE COMUNE DI

Provincia

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	N°
Archivio	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI (art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)	1 Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

PROGETTO PALASPORT COMUNALE

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL’OPERA E RELATIVI IMPORTI *(ai sensi del DM 17/06/2016)*

Il costo complessivo dell’opera è pari a **€ 3.791.600,00** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	2.654.550,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	1.342.430,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	453.270,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	844.110,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	550.950,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.13		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) â€” (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)	0,0900
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,2300
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

STRUTTURE – S.03**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) â€" (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)	0,1000
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1800
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.01**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) â€" (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)	0,0900
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500

QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) à€" (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)	0,0900
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) à€" (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)	0,0900
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
 parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
 parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
 parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20	2.654.550,00	5,69403 75000%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	1.342.430,00	6,53869 66900%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	453.270,00	8,46332 71800%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	844.110,00	7,26030 19600%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	550.950,00	8,05306 78000%

Costo complessivo dell'opera **€ 5.845.310,00**

Percentuale forfettaria spese **21,97%**

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=21,97% S=CP*K	CP+S
E.13	EDILIZIA	2.654.550,00	5,69403750 00%	1,20	QbII.03, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.23, QbII.24, QbII.01, QbII.09, QbII.12	0,6800	123.339,28	27.099,71	150.438,99
S.03	STRUTTURE	1.342.430,00	6,53869669 00%	0,95	QbII.03, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.23, QbII.24, QbII.01, QbII.09, QbII.12	0,6100	50.867,02	11.176,34	62.043,36
IA.01	IMPIANTI	453.270,00	8,46332718 00%	0,75	QbII.03, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.23, QbII.24, QbII.01, QbII.09, QbII.12	0,6100	17.550,49	3.856,14	21.406,63
IA.02	IMPIANTI	844.110,00	7,26030196 00%	0,85	QbII.03, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.23, QbII.24, QbII.01, QbII.09, QbII.12	0,6100	31.776,24	6.981,77	38.758,01
IA.03	IMPIANTI	550.950,00	8,05306780 00%	1,15	QbII.03, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.23, QbII.24, QbII.01, QbII.09, QbII.12	0,6100	31.124,42	6.838,56	37.962,97

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=21,97% S=CP*K	CP+S
E.13	EDILIZIA	2.654.550,00	5,69403750 00%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	74.366,33	16.339,53	90.705,86
S.03	STRUTTURE	1.342.430,00	6,53869669 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	37.107,91	8.153,23	45.261,14
IA.01	IMPIANTI	453.270,00	8,46332718 00%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	12.371,66	2.718,26	15.089,92
IA.02	IMPIANTI	844.110,00	7,26030196 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	22.399,64	4.921,58	27.321,22
IA.03	IMPIANTI	550.950,00	8,05306780 00%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	21.940,16	4.820,62	26.760,79

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	310.609,96
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	205.138,92
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	515.748,88

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 515.748,88 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 515.748,88 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 20.629,96 =
Imponibile IVA	€ 536.378,84 +
IVA (22%)	€ 118.003,34 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 654.382,18

ELABORAZIONE DEL PREVENTIVO TIPO E CONTRATTO TIPO* PER COMMITTENTI PRIVATI

* disponibile su www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni

Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia
Via/Piazza

Oggetto

RISTRUTTURAZIONE COPERTURA EDIFICIO CONDOMINIALE

Committente

Indirizzo

Ingegnere



Data

Elaborato

Rev.

**PREVENTIVO PER PRESTAZIONI
PROFESSIONALI**
(art. 9, comma 4, L.n. 27/2012)

Il Professionista

Il Committente

Spett.le.....

OGGETTO: Preventivo di massima relativo alle seguenti prestazioni professionali**RISTRUTTURAZIONE COPERTURA EDIFICIO CONDOMINIALE**

Il sottoscritto Dott. Ing., nato a il
 C.F., con studio in () in Via/Piazza
 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di al n°, in adempimento all' art. 9 comma 4 del decreto-legge 24
 gennaio 2012 convertito con modificazioni nella legge 27/2012, fornisce il presente preventivo relativo all'incarico avente per oggetto:

RISTRUTTURAZIONE COPERTURA EDIFICIO CONDOMINIALE**1. CONTENUTI DELL'INCARICO**

Le prestazioni professionali sono relative alle **opere** da eseguirsi nel Comune di prov. ().

L'incarico è relativo alle **prestazioni professionali**, qui di seguito sinteticamente indicate:

- PROGETTO AUTORIZZATIVO
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
- PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Si intendono escluse dal presente Preventivo le seguenti prestazioni:

- Rilievi
- quanto non esplicitamente non precisato o descritto

Qualora le prestazioni di cui sopra si rendessero necessarie le stesse dovranno essere oggetto di diversa e separata valutazione.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27 si comunica che:

- il grado di complessità delle prestazioni è da ritenersi MEDIO.

Si evidenziano le seguenti particolarità e/o difficoltà dell'incarico:

- complessità dovuta alla difficile accessibilità dell'area
- complessità dell'iter autorizzativo per presenza di molteplicità di vincoli
- mancanza di dati sulla struttura esistente

Nel corso dello svolgimento dell'incarico sono prevedibili i seguenti oneri:

- oneri da corrispondere al Comune

2. DETTAGLIO TECNICO E TEMPORALE DELL'INCARICO

Si specificano nel dettaglio le singole prestazioni offerte e l'elenco elaborati di cui alla data attuale è prevista la predisposizione:

EDILIZIA - RESIDENZA	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	
Descrizione singole prestazioni	
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	
Descrizione singole prestazioni	
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE	
Descrizione singole prestazioni	

Relazione Paesaggistica

Gli elaborati saranno forniti in numero due copie cartacee e, se richiesto, in n. 1 copia su supporto informatico in formato editabile ma non modificabile (pdf, dwf ecc.).

La prestazioni professionali così come sopra descritte verranno concluse entro i termini seguenti, salvo cause di forza maggiore.

Servizi professionali previsti	Tempi di espletamento
Edilizia (Residenza)	
Progetto Autorizzativo	30
Piano Di Sicurezza E Coordinamento E Fascicolo Dell'opera	30
Prestazioni Specialistiche/Accessorie	30

Ai fini dei termini per l'espletamento dell'incarico non vengono considerati tempi amministrativi per l'emissione di pareri, nullaosta e/o acquisizione di dati sui sottoservizi.

Diverse programmazioni o suddivisione delle fasi, eventuali sospensioni, proroghe o differimenti temporali, dovute ad esigenze del progetto o richieste del Committente, verranno concordate in forma scritta tra le parti con conseguenti dilatazioni ai termini di cui al capoverso precedente.

3. PREVISIONE DEL COMPENSO

Il costo presunto delle opere ai fini della determinazione del compenso, viene stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 9 della legge 27/2012 nonchè dell'art. 2236 c.c. e dell'art. 19 quaterdecies D.L. 16/10/2017, n. 148, in relazione all'importanza dell'opera in **€ 250.000,00**.

Il corrispettivo previsto, comprensivo di spese e compensi accessori, determinato tenendo conto del costo presunto delle opere, del grado di complessità dell'incarico e dell'importanza dell'opera risulta pari a **€ 12.870,39**, come riportato nell'allegato A (Allegato A: conteggio dettagliato di determinazione del corrispettivo).

Occorre, inoltre, aggiungere le seguenti spese esenti:

N°	Descrizione	Riferimento prestazione	Importi (€)
1	anticipazioni bolli e diritti di segreteria		160,00
Totale spese documentate esenti			160,00

All'importo di **€ 12.870,39** vanno aggiunti l'IVA ed i contributi previdenziali nella misura di legge al momento dell'emissione.

4. LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le seguenti modalità e termini:

- Primo acconto per fondo spese alla firma del presente contratto 15 %
- Secondo acconto entro 30 giorni dalla firma del contratto 25 %
- Terzo acconto entro 90 giorni dalla firma del contratto 25 %
- Saldo ad ultimazione lavori 35 %

Il pagamento avverrà tramite bonifico (IBAN IT.....)

Le fatture saranno emesse al momento del riscontro di avvenuto pagamento, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data del relativo avviso tramite bonifico bancario.

5. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROFESSIONALE CHE SVOLGE LE PRESTAZIONI

Il professionista incaricato delle prestazioni sarà il Dott. Ing.
Il Professionista ai sensi dell'art. 9 d.l. 1/2012 come convertito dalla legge il 27/2012 informa il Committente che a sua tutela è in vigore la polizza assicurativa per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale n. della compagnia
....., con validità sino al

Il professionista è in possesso dei seguenti Titoli, specializzazioni, certificazioni:

- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di..... al n°.....
- Abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 dal

Il Cliente, informato della complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili per la corretta esecuzione del medesimo, prende atto ed accetta la possibilità di una loro variazione ove si rendano necessari e/o opportune attività ulteriori e/o adempimenti più complessi.

Distinti saluti
Dott. Ing.

Allegati:

- A.** Determinazione del corrispettivo
- B.** CV del soggetto incaricato

DA COMPILARE PER ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il sottoscritto....., nato a..... il e residente in, (),
Via/Piazza, Cod. Fisc.....

conferma l'incarico professionale di cui al presente preventivo alle condizioni nello stesso esposte.

Con la sottoscrizione del presente preventivo le Parti, ai sensi del codice della Privacy di cui al D. Lgs. 163/2003 e s.m.i., autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, eccetto quelli sensibili, per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture amministrative.

Luogo, data

Firma del Committente

ALLEGATO A

PRESTAZIONI E COMPENSI

Il presente allegato è stato elaborato tenendo conto delle prestazioni professionali previste, del grado di complessità dell'incarico e nel rispetto della dignità professionale, come previsto all'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito nella L. n. 27/2012. Nella definizione delle fasi prestazionali si è fatto riferimento al DM 140/2012. Nella Determinazione del Corrispettivo si è fatto riferimento ai parametri previsti nel DM 140/2012 al fine di calcolare un compenso base di riferimento lasciando la possibilità alle parti di accordarsi su possibili riduzioni o aumenti percentuali dello stesso.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DELL'INCARICO:

ristrutturazione copertura edificio condominiale

CATEGORIE	Destinazione	Importi Categorie
EDILIZIA	RESIDENZA	€ 250.000,00

Costo complessivo dell'opera: **€ 250.000,00**

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

PROGETTAZIONE

- PROGETTO AUTORIZZATIVO
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
- PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria con la distinta analitica delle singole prestazioni.

EDILIZIA - RESIDENZA	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE	
Relazione Paesaggistica	

DETERMINAZIONE COMPENSI

Importi espressi in Euro

PROGETTO AUTORIZZATIVO					
CATEGORIE D'OPERA <i>Destinazione</i>	IMPORTI Categorie (€)	Compensi Base (€) <<CB>>	% Maggioraz. / Riduz. Pattuita	Maggioraz. / Riduzione Pattuita	Compensi Pattuiti (€)
				+/- MR (€)	CB + MR
EDILIZIA <i>Residenza</i>	250.000,00	7.945,16	-15,00%	-1.191,77	6.753,39

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA					
CATEGORIE D'OPERA <i>Destinazione</i>	IMPORTI Categorie (€)	Compensi Base (€) <<CB>>	% Maggioraz. / Riduz. Pattuita	Maggioraz. / Riduzione Pattuita	Compensi Pattuiti (€)
				+/- MR (€)	CB + MR
EDILIZIA <i>Residenza</i>	250.000,00	2.979,43	-15,00%	-446,92	2.532,51

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE					
CATEGORIE D'OPERA <i>Destinazione</i>	IMPORTI Categorie (€)	Compensi Base (€) <<CB>>	% Maggioraz. / Riduz. Pattuita	Maggioraz. / Riduzione Pattuita	Compensi Pattuiti (€)
				+/- MR (€)	CB + MR
EDILIZIA <i>Residenza</i>	250.000,00	496,57	-15,00%	-74,49	422,08

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Compensi Pattuiti (€)
PROGETTO AUTORIZZATIVO	6.753,39
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA	2.532,51
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE	422,08

Alle aliquote del Progetto autorizzativo sono state aggiunte anche quelle del progetto di fattibilità, in quanto non disponibile.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL COMPENSO € **9.707,99**

Spese non esenti			
N°	Descrizione	Riferimento prestazione	Importi (€)
1	duplicazione atti stato di fatto		250,00
Totale spese documentate non esenti			250,00

Spese esenti			
N°	Descrizione	Riferimento prestazione	Importi (€)
1	anticipazioni bolli e diritti di segreteria		160,00
Totale spese documentate esenti			160,00

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Descrizione	Aliquote	Importi (€)
Importo totale compenso pattuito (A)		9.707,99
Spese (S)		
- Spese documentate non esenti (S1)		250,00
- Spese documentate esenti (S2)		160,00
- Spese forfetarie (% Tot. compenso pattuito € 9.707,99) (S3)	30,00%	2.912,40
Totale Corrispettivi (A+S1+S3)		12.870,39
Spese documentate esenti (S2)		160,00
Totale Generale Corrispettivi (A+S1+S2+S3)		13.030,39

Ai compensi per le prestazioni professionali (TOTALE CORRISPETTIVI) vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dagli Oneri previdenziali ed IVA.

ELABORAZIONE DEL PREVENTIVO TIPO E CONTRATTO TIPO* PER COMMITTENTI PRIVATI

* disponibile su www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni

Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia
Via/Piazza

Oggetto

REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE - VILLA-BIFAMILIARE -

Committente

Indirizzo

Ingegnere



Data

Elaborato

Rev.

**PREVENTIVO PER PRESTAZIONI
PROFESSIONALI**
(art. 9, comma 4, L.n. 27/2012)

Il Professionista

Il Committente

Spett.le.....

OGGETTO: Preventivo di massima relativo alle seguenti prestazioni professionali**REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE - VILLA-BIFAMILIARE -**

Il sottoscritto Dott. Ing., nato a il
 C.F., con studio in () in Via/Piazza
 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di al n°, in adempimento all' art. 9 comma 4 del decreto-legge 24
 gennaio 2012 convertito con modificazioni nella legge 27/2012, fornisce il presente preventivo relativo all'incarico avente per oggetto:
REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE - VILLA-BIFAMILIARE -

1. CONTENUTI DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali sono relative alle **opere** da eseguirsi nel Comune di prov. ().

L'incarico è relativo alle **prestazioni professionali**, qui di seguito sinteticamente indicate:

- PROGETTO AUTORIZZATIVO
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
- PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Si intendono escluse dal presente Preventivo le seguenti prestazioni:

- Rilievi
- quanto non esplicitamente non precisato o descritto

Qualora le prestazioni di cui sopra si rendessero necessarie le stesse dovranno essere oggetto di diversa e separata valutazione.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27 si comunica che:

- il grado di complessità delle prestazioni è da ritenersi MEDIO.

Si evidenziano le seguenti particolarità e/o difficoltà dell'incarico:

- complessità intrinseca dell'opera
- complessità dell'iter autorizzativo per presenza di molteplicità di enti
- intervento caratterizzato da più categorie d'opera

Nel corso dello svolgimento dell'incarico sono prevedibili i seguenti oneri:

EDILIZIA - RESIDENZA**PROGETTO AUTORIZZATIVO**

Descrizione singole prestazioni

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici

Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Descrizione singole prestazioni

Piano di sicurezza e coordinamento

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Descrizione singole prestazioni

Relazione geotecnica

Descrizione singole prestazioni

Relazione sismica

Relazione Paesaggistica

Elaborati e relazioni per requisiti acustici

Relazione di qualificazione energetica

**STRUTTURE – STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI,
VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE****PROGETTO AUTORIZZATIVO**

Descrizione singole prestazioni

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici

Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Descrizione singole prestazioni

Piano di sicurezza e coordinamento

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Descrizione singole prestazioni

Relazione geotecnica

Relazione sismica

Relazione Paesaggistica

Elaborati e relazioni per requisiti acustici

Relazione di qualificazione energetica

IMPIANTI – IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI termo- fluidici**PROGETTO AUTORIZZATIVO**

Descrizione singole prestazioni

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici

Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Descrizione singole prestazioni

Piano di sicurezza e coordinamento

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Descrizione singole prestazioni

Relazione geotecnica

Relazione sismica

Relazione Paesaggistica

Elaborati e relazioni per requisiti acustici

Relazione di qualificazione energetica

IMPIANTI – IMPIANTI ELETTRICIE SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI-SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA

PROGETTO AUTORIZZATIVO

Descrizione singole prestazioni

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici
Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Descrizione singole prestazioni

Piano di sicurezza e coordinamento

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Descrizione singole prestazioni

Relazione geotecnica
Relazione sismica
Relazione Paesaggistica
Elaborati e relazioni per requisiti acustici
Relazione di qualificazione energetica

Gli elaborati saranno forniti in numero due copie cartacee e, se richiesto, in n. 1 copia su supporto informatico in formato editabile ma non modificabile (pdf, dwf ecc.).

La prestazioni professionali così come sopra descritte verranno concluse entro i termini seguenti, salvo cause di forza maggiore.

Servizi professionali previsti	Tempi di espletamento
Edilizia (Residenza)	
Progetto Autorizzativo	45
Piano Di Sicurezza E Coordinamento E Fascicolo Dell'opera	45
Prestazioni Specialistiche/Accessorie	45
Strutture (strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche)	
Progetto Autorizzativo	45
Piano Di Sicurezza E Coordinamento E Fascicolo Dell'opera	45
Prestazioni Specialistiche/Accessorie	45
Impianti (impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni termo- fluidici)	
Progetto Autorizzativo	45
Piano Di Sicurezza E Coordinamento E Fascicolo Dell'opera	45
Prestazioni Specialistiche/Accessorie	45
Impianti (impianti elettricie speciali a servizio delle costruzioni-singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota)	
Progetto Autorizzativo	45
Piano Di Sicurezza E Coordinamento E Fascicolo Dell'opera	45
Prestazioni Specialistiche/Accessorie	45

Ai fini dei termini per l'espletamento dell'incarico non vengono considerati tempi amministrativi per l'emissione di pareri, nullaosta e/o acquisizione di dati sui sottoservizi.

Diverse programmazioni o suddivisione delle fasi, eventuali sospensioni, proroghe o differimenti temporali, dovute ad esigenze del progetto o richieste del Committente, verranno concordate in forma scritta tra le parti con conseguenti dilatazioni ai termini di cui al capoverso precedente.

3. PREVISIONE DEL COMPENSO

Il costo presunto delle opere ai fini della determinazione del compenso, viene stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 9 della legge 27/2012 nonchè dell'art. 2236 c.c. e dell'art. 19 quaterdecies D.L. 16/10/2017, n. 148, in relazione all'importanza dell'opera in **€ 400.000,00**.

Il corrispettivo previsto, comprensivo di spese e compensi accessori, determinato tenendo conto del costo presunto delle opere, del grado di complessità dell'incarico e dell'importanza dell'opera risulta pari a **€ 45.370,79**, come riportato nell'allegato A (Allegato A: conteggio dettagliato di determinazione del corrispettivo).

Occorre, inoltre, aggiungere le seguenti spese esenti:

N°	Descrizione	Riferimento prestazione	Importi (€)
1	anticipazioni diritti segreteria		175,00
2	Bolli		80,00
Totale spese documentate esenti			255,00

All'importo di **45.370,79** vanno aggiunti l'IVA ed i contributi previdenziali nella misura di legge al momento dell'emissione..

4. LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le seguenti modalità e termini:

- Primo acconto per fondo spese alla firma del presente contratto 15 %
- Secondo acconto entro 30 giorni dalla firma del contratto 25 %
- Terzo acconto entro 90 giorni dalla firma del contratto 25 %
- Saldo ad ultimazione lavori 35 %

Il pagamento avverrà tramite bonifico (IBAN IT.....)

Le fatture saranno emesse al momento del riscontro di avvenuto pagamento, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data del relativo avviso tramite bonifico bancario.

5. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROFESSIONALE CHE SVOLGE LE PRESTAZIONI

Il professionista incaricato delle prestazioni sarà il Dott. Ing.

Il Professionista ai sensi dell'art. 9 d.l. 1/2012 come convertito dalla legge il 27/2012 informa il Committente che a sua tutela è in vigore la polizza assicurativa per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale n. della compagnia con validità sino al

Il professionista è in possesso dei seguenti Titoli, specializzazioni, certificazioni:

- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di..... al n°.....
- Abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 dal

Il Cliente, informato della complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili per la corretta esecuzione del medesimo, prende atto ed accetta la possibilità di una loro variazione ove si rendano necessari e/o opportune attività ulteriori e/o adempimenti più complessi.

Distinti saluti
Dott. Ing.

Allegati:

- A.** Determinazione del corrispettivo
- B.** CV del soggetto incaricato

DA COMPILARE PER ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il sottoscritto....., nato a..... il e residente in (),
Via/Piazza, Cod. Fisc.....

conferma l'incarico professionale di cui al presente preventivo alle condizioni nello stesso esposte.

Con la sottoscrizione del presente preventivo le Parti, ai sensi del codice della Privacy di cui al D. Lgs. 163/2003 e s.m.i., autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, eccetto quelli sensibili, per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture amministrative.

Luogo, data

Firma del Committente

ALLEGATO A

PRESTAZIONI E COMPENSI

Il presente allegato è stato elaborato tenendo conto delle prestazioni professionali previste, del grado di complessità dell'incarico e nel rispetto della dignità professionale, come previsto all'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito nella L. n. 27/2012. Nella definizione delle fasi prestazionali si è fatto riferimento al DM 140/2012. Nella Determinazione del Corrispettivo si è fatto riferimento ai parametri previsti nel DM 140/2012 al fine di calcolare un compenso base di riferimento lasciando la possibilità alle parti di accordarsi su possibili riduzioni o aumenti percentuali dello stesso.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DELL'INCARICO:

Realizzazione di nuovo edificio residenziale -villa-bifamiliare-

CATEGORIE	Destinazione	Importi Categorie
EDILIZIA	Residenza	€ 176.000,00
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	€ 78.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni. Distinta: termo- fluidici	€ 88.000,00
IMPIANTI	Impianti elettricie speciali a servizio delle costruzioni-singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	€ 58.000,00

Costo complessivo dell'opera: **€ 400.000,00**

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

PROGETTAZIONE

- PROGETTO AUTORIZZATIVO
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
- PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria con la distinta analitica delle singole prestazioni.

EDILIZIA - RESIDENZA

PROGETTO AUTORIZZATIVO

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici
 Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
 Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Relazione Paesaggistica

STRUTTURE – STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE

PROGETTO AUTORIZZATIVO

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici
 Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
 Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Piano di sicurezza e coordinamento

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Relazione geotecnica
 Relazione sismica
 Relazione Paesaggistica
 Elaborati e relazioni per requisiti acustici
 Relazione di qualificazione energetica

IMPIANTI – IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI termo- fluidici**PROGETTO AUTORIZZATIVO**

Descrizione singole prestazioni
 Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici
 Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
 Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Descrizione singole prestazioni
 Piano di sicurezza e coordinamento

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Descrizione singole prestazioni
 Relazione geotecnica
 Relazione sismica
 Relazione Paesaggistica
 Elaborati e relazioni per requisiti acustici
 Relazione di qualificazione energetica

IMPIANTI – IMPIANTI ELETTRICHE SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI-SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA**PROGETTO AUTORIZZATIVO**

Descrizione singole prestazioni
 Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici
 Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
 Progettazione integrale e coordinata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Descrizione singole prestazioni
 Piano di sicurezza e coordinamento

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE

Descrizione singole prestazioni
 Relazione geotecnica
 Relazione sismica
 Relazione Paesaggistica
 Elaborati e relazioni per requisiti acustici
 Relazione di qualificazione energetica

DETERMINAZIONE COMPENSI

Importi espressi in Euro

PROGETTO AUTORIZZATIVO					
CATEGORIE D'OPERA <i>Destinazione</i>	IMPORTI Categorie (€)	Compensi Base (€) <<CB>>	% Maggioraz. / Riduz. Pattuita	Maggioraz. / Riduzione Pattuita	Compensi Pattuiti (€)
				+/- MR (€)	CB + MR
EDILIZIA <i>Residenza</i>	176.000,00	9.079,50	-15,00%	-1.361,92	7.717,58
STRUTTURE <i>Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</i>	78.000,00	4.272,46	-15,00%	-640,87	3.631,59
IMPIANTI <i>Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni termo- fluidici</i>	88.000,00	4.974,90	-15,00%	-746,24	4.228,66
IMPIANTI <i>Impianti elettricie speciali a servizio delle costruzioni-singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota</i>	58.000,00	5.120,55	-15,00%	-768,08	4.352,47

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA					
CATEGORIE D'OPERA <i>Destinazione</i>	IMPORTI Categorie (€)	Compensi Base (€) <<CB>>	% Maggioraz. / Riduz. Pattuita	Maggioraz. / Riduzione Pattuita	Compensi Pattuiti (€)
				+/- MR (€)	CB + MR
EDILIZIA <i>Residenza</i>	176.000,00	2.318,17	-15,00%	-347,73	1.970,44
STRUTTURE <i>Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</i>	78.000,00	1.314,60	-15,00%	-197,19	1.117,41
IMPIANTI <i>Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni termo- fluidici</i>	88.000,00	1.356,79	-15,00%	-203,52	1.153,27
IMPIANTI <i>Impianti elettricie speciali a servizio delle costruzioni-singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota</i>	58.000,00	1.396,51	-15,00%	-209,48	1.187,03

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE					
CATEGORIE D'OPERA <i>Destinazione</i>	IMPORTI Categorie (€)	Compensi Base (€) <<CB>>	% Maggioraz. / Riduz. Pattuita	Maggioraz. / Riduzione Pattuita	Compensi Pattuiti (€)
				+/- MR (€)	CB + MR
EDILIZIA <i>Residenza</i>	176.000,00	4.539,75	-15,00%	-680,96	3.858,79
STRUTTURE <i>Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</i>	78.000,00	2.574,43	-15,00%	-386,16	2.188,27
IMPIANTI <i>Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni termo- fluidici</i>	88.000,00	2.657,05	-15,00%	-398,56	2.258,49
IMPIANTI <i>Impianti elettricie speciali a servizio delle costruzioni-singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota</i>	58.000,00	2.734,84	-15,00%	-410,23	2.324,61

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Compensi Pattuiti (€)
PROGETTO AUTORIZZATIVO	19.930,30
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA	5.428,16
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE	10.630,16

Alle aliquote del Progetto autorizzativo sono state aggiunte anche quelle del progetto di fattibilità, in quanto non disponibile.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL COMPENSO €	35.988,63
--------------------------------------	-----------

Spese non esenti			
N°	Descrizione	Riferimento prestazione	Importi (€)
1	trasferte		385,00
Totale spese documentate non esenti			385,00

Spese esenti			
N°	Descrizione	Riferimento prestazione	Importi (€)
1	anticipazioni diritti segreteria		175,00
2	bolli		80,00
Totale spese documentate esenti			255,00

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI		
Descrizione	Aliquote	Importi (€)
Importo totale compenso pattuito (A)		35.988,63
Spese (S)		
- Spese documentate non esenti (S1)		385,00
- Spese documentate esenti (S2)		255,00
- Spese forfetarie (% Tot. compenso pattuito € 35.988,63) (S3)	25,00%	8.997,16
Totale Corrispettivi (A+S1+S3)		45.370,79
Spese documentate esenti (S2)		255,00
Totale Generale Corrispettivi (A+S1+S2+S3)		45.625,79

Ai compensi per le prestazioni professionali (TOTALE CORRISPETTIVI) vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dagli Oneri previdenziali ed IVA.

UNA RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI IN POSTENSIONE



S.T.PAV.

S.T.PAV. s.a.s.
via Masaccio, 13/A
31039 Riese Pio X (TV)
0423.75.54.84
www.stpav.it
amministrazione@stpav.it



ATEF S.r.l.
via Cav. Manzoni, 33
26866 S. Angelo Lodigiano (LO)
0371.93.40.69
www.atef-italia.com
info@atef-italia.com



PAIMO S.r.l.
via C. Levi, 14/3
59100 Prato (PO)
0574.66.15.76
www.paimo.it
info@paimo.it



EPOXY SISTEM S.r.l.

EPOXY SISTEM S.r.l.
S.P. Appia (Km. 196,500)
81050 Vitulazio (CE)
0823.69.31.72
www.epoxysistem.it
info@epoxysistem.it



POSTENSION TEAM

La soluzione globale



I.I.C.

**ISTITUTO ITALIANO
PER IL CALCESTRUZZO**
via Sirtori, z.i.
20838 Renate (MB)
0362.91.83.11
www.istic.it
iic@istic.it



TENSO FLOOR S.r.l.
via Sirtori, z.i.
20838 Renate (MB)
0362.91.83.11
www.tensofloor.it
info@tensofloor.it



TEKNA CHEM S.p.A.
via Sirtori, z.i.
20838 Renate (MB)
0362.91.83.11
www.teknachem.it
info@teknachem.it

LA VERA PAVIMENTAZIONE
JOINT - FREE, NO JOINT - LESS!



AETERNUM CAL[®]

**CON IL SOLO COMPOUND AETERNUM
OTTENIAMO:**

- ▣ IMPERMEABILITÀ TOTALE AD ACQUA E VAPORE
- ▣ STABILITÀ VOLUMETRICA
- ▣ RADDOPPIO RESISTENZE A COMPRESSIONE, FLESSIONE E TRAZIONE A PARITÀ DI DOSAGGIO DEL CEMENTO
- ▣ AUTOCOMPATTANTI IN ASSENZA TOTALE DI FILLER
- ▣ RESISTENZA TOTALE AI CICLI DI GELO E DISGELO
- ▣ RESISTENZA AI SALI DISGELANTI
- ▣ RESISTENZA A CLORURI E SOLFATI SUPERIORE A CALCESTRUZZI PRODOTTI CON CEMENTO SOLFATO RESISTENTI (CRS)

**NON UTILIZZIAMO
CRISTALLI**

**COSTA
MENO!**



Linea
AETERNUM[®]

Numero Verde
800201169
servizio gratuito